

Il 12 aprile la prima edizione del Milano Agrifood&Travel Global Summit di Class Editori e Gambero Rosso

Cibo e turismo, eccellenza italiana

I protagonisti a confronto. Interverrà il ministro Centinaio

DI GIOVANNI GALLI

In un contesto in cui l'Italia punta sempre di più su agrifood e turismo per affermarsi a livello internazionale, Class Editori e Gambero Rosso danno vita alla prima edizione del Milano Agrifood&Travel Global Summit (<https://www.agrifoodtravelsummit.it/>), il primo evento che tratta i due settori insieme, dandogli rilievo come una realtà combinata d'eccellenza che distingue il Made in Italy nel mondo.

L'agroalimentare rappresenta l'11% del Pil italiano, con un peso crescente; considerando l'indotto, dall'industria meccanica per trasformazione e packaging fino ai servizi, l'incidenza cresce a più del 15% (fonte: elaborazione Bain & Company). Il turismo vale il 7% del Pil; se si considera il comparto del turismo allargato - che secondo il World Travel and Tourism Council, oltre ai consumi include anche le spese e gli investimenti delle aziende e le spese per turismo del governo centrale e dei governi locali - l'incidenza aumenta al 12% (fonte: Cnr - IriSS).

Insieme, nella loro definizione più ampia, valgono circa il 30% del Pil, con un trend di crescita che è anti ciclico rispetto all'andamento dell'economia in generale.

Perché si affermino a livello internazionale occorre che si valorizzi e concretizzi la trasformazione dei prodotti e dei servizi da commodity a premium, con tutti i vantaggi che questo consegue per tutti gli attori della filiera industriale.

Come avere successo in questo contesto? Cosa fare

SEGUE DA PAG. 16

così diventiamo un "one stop shop": se si gradisce si compra l'intera proposta e questo è particolarmente richiesto soprattutto all'estero», aggiunge Fusco. «E se prima lasciamo che fosse il rivenditore-partner a occuparsi della proposta assecondando i gusti di una particolare cultura o regione ora l'editing della collezione arriva insieme ai prodotti».

Lo sforzo è stato fatto in vista di una gamma ancora più completa di Cassina. «Oggi la vetrina principale è per il living e il dining», continua il ceo del marchio. «Ma la sfida dei prossimi anni sarà sul bedding, una camera da letto mai sviluppata davvero e sicuramente nell'outdoor».

I due progetti sintetizzano anche il percorso professionale di Fusco, un passato da Diesel e tra le firme del design, da ultimo in Ferrari. «Con Patricia (Urquiola, ndr) abbiamo sviluppato l'outdoor per B&B Italia», racconta, «mentre se c'è una cosa che riprendiamo dall'automotive è la pianificazione rigorosa del prodotto. Sfugge il quadro completo facendo le cose un anno per l'altro».

Dagli anni si può comunque partire a ritroso. In diverse parti dello showroom infatti immagini e icone provenienti dal progetto di Chandigarh, la città d'argento che il primo ministro indiano Nehru studiò nel 1952 come capitale del Punjab chiamando Le Corbusier e suo cugino Pierre Jeanneret a realizzarla.

per cogliere le opportunità di sviluppo che offre l'integrazione del ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali con il turismo? Quali sono i fattori d'innovazione che garantiscono lo sviluppo a livello internazionale? Come ottenere i finanziamenti necessari per la crescita?

A queste e altre domande risponde il Summit (dalle ore 9 al Museo Nazionale di Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci - via San Vittore, 21 - Milano), che tratta tutti i principali aspetti d'interesse (digital e tecnologia, education, finanza, internazionalizzazione) con gli interventi di alcuni fra i principali protagonisti delle filiere industriali e delle istituzioni, a cominciare da **Gian Marco Centinaio** (ministro delle politiche agricole, forestali e del turismo), **Paolo De Castro** (primo vicepresidente commissione agricoltura e sviluppo rurale, parlamento europeo), **Attilio Fontana** (presidente della Regione Lombardia).

Il 12 aprile si parlerà di agricoltura 4.0, blockchain e precision farming (Pietro Lanza, blockchain director Ibm Italia; **Ettore Prandini**, presidente nazionale Coldiretti; **Federico Vecchioni**, a.d. Bonifiche Ferraresi) oltre che di sostenibilità e di investimenti nel futuro (**Paolo Barilla**, vicepresidente Fondazione Barilla - intervista video).

Al centro del confronto anche il binomio fra fashion

& food (**Alfonso Dolce**, ceo Dolce&Gabbana) e gli eventi che possono generare valore per il territorio, quali le Olimpiadi nel caso di Milano e Cortina (**Diana Bianchedi**, coordinatrice candidatura Milano-Cortina 2026, Coni).

Al Summit saranno presentate diverse case history di successo di aziende italiane che hanno saputo costruire un marchio, renderlo globale, attrarre turisti nel territorio d'origine (**Nicola Bertinelli**, presidente Consorzio Parmigiano Reggiano; **Giuseppe Di Martino**, presidente Pasta di Martino; **Nicola Fiasconaro**, presidente Pasticceria Fiasconaro; **Michele Faro**, co-titolare Piantefaro, Fondatore Pietradolce). E, inoltre, si darà rilievo al turismo esperienziale (**Lamberto Frescobaldi**, presidente Marchesi de' Frescobaldi; **Robert Koren**, senior vicepresident, Emea division, Belmond; **Fabio Lazzarini**, chief business officer Alitalia) e alla valorizzazione del binomio agricoltura - turismo (**Paolo Gerevini**, presidente consorzio Melinda; **Francesco Lorenzani**, ceo Feries - agriturismo.it; **Paolo Morbidoni**, portavoce nazionale delle Strade del vino, dell'olio e dei sapori).

Il passaggio da commodity a prodotto di eccellenza è la sfida da vincere per imporsi a livello globale ed è uno

degli argomenti cardine della manifestazione (**Sergio Iardella**, partner, Bain&Co; **Luisi Scordamaglia**, presidente di Filiera Italia e ad Inalca; **Giorgio Mercuri**, presidente Alleanza Cooperative Agroalimentari).

Nel processo è importante capire come finanziare lo sviluppo nel modo consono (**Raffaele Borriello**, direttore generale Ismea; **Matteo Casagrande**, business development manager Banca dei Territori Intesa Sanpaolo; **Andrea Di Camillo**, managing partner P101; **Alessandra Gritti**, Tip&Partners; **Mattia Mastroianni**, responsabile Origination Corporate, BPM).

Innovare nella tradizione (**Valentina Argiolas**, presidente Comitato grandi Cru d'Italia; **Alessandro Cavazza de Altamer**, co-fondatore Beyond The Gates; **Vincenzo Russo**, direttore scientifico Master Food&Wine Communication e coordinatore del centro di Ricerca di Neuromarketing, Università Iulm) ed esportare il Made in Italy nel mondo, accogliendo il mondo in Italia (**Francesco Cerea**, responsabile ristorazione esterna, Da Vittorio; **Alfonso Iaccarino**, chef proprietarie Don Alfonso 1890; **Roberto Ottaviani**, Relais Le Jardin; Istituto Confucio presenta Il primo Dizionario dei vini e vitigni d'Italia italo-cinese) sono fra gli altri contenuti di rilievo che rendono

no unico l'evento.

Ad ospitare il ricchissimo e nutrito parterre, **Paolo Parnari** (editore e a.d. di Class Editori) e **Paolo Cuccia** (presidente e a.d. Gambero Rosso, a.d. Class Editori).

Il Milano Agrifood&Travel Global Summit mette a fattor comune in un progetto che è unico nel suo genere, un format di grande successo che si avvicina al ventesimo compleanno quale il Milano Fashion Global Summit, evento di riferimento a livello internazionale per i protagonisti di moda, lusso e design, e la competenza di Gambero Rosso, che dopo aver creato eventi b2b di grande successo in tutto il mondo per la prima volta organizza un convegno-confronto con queste caratteristiche. In occasione della manifestazione sarà presentata al pubblico Gambero Rosso - Gentleman, la nuova directory di food-beverage e stili di vita, primo progetto editoriale congiunto che nasce dalla sinergia fra i due gruppi editoriali con *Gentleman*, il primo mensile di lifestyle in Italia, e *Gambero Rosso*, il magazine internazionale del wine, travel, food in Italia.

Milano Agrifood&Travel Global Summit è organizzato in partnership con Bain & Company; location sponsor il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci.

—© Riproduzione riservata—

Altro servizio nell'inserto **Agricoltura Oggi** a pagina 22

In-Out, di scena chi esce allo scoperto

Proseguono gli incontri di In-Out wellbeing in outdoor, la kermesse, di cui Class Editori è media e content partner dell'edizione 2019, che si svolge nel quartiere Citylife di Milano. Fra le iniziative di oggi il talk *Uscire allo scoperto - Fare, amare e pensare quando sole, nuvole e stelle diventano tetto: protagonisti sempre In e molto Out* intervistati da Antonio Orlando, direttore di Class. All'incontro che comincia alle 18 parteciperanno Francesco Allegretti, fotografo; Paolo De Vecchi, watch specialist; Ugo Fava, imprenditore del settore ristorazione; Lorenzo Marini, pittore; Elena Passarella, social media manager Higid; Antonio Saccinto, personal trainer e triatleta; Silvestro Serra, direttore del Touring Club; Franco Tagliarferri, giornalista e biker; Paolo Torello Viera, ceo del Lanificio Cerruti. In-Out è una mostra-evento in plein air che sviluppa il tema del benessere all'aria aperta.

L'industria del futuro in mostra a Bologna

Nasce dalla collaborazione tra AidAM e Anie Automazione «Smart Vision Forum», la prima mostra-convegno dedicata ai sistemi di visione industriale. L'appuntamento organizzato da Messe Frankfurt Italia si terrà il 25 giugno nella Sala Maggiore di Bologna Congressi. Produttori, distributori e integratori di sistemi si confronteranno con il mondo accademico e industriale nel corso del programma convegnistico, articolato in una plenaria di apertura e in due sessioni parallele su tecnologie e applicazioni. Nell'area espositiva le aziende presenteranno le soluzioni più innovative, al passo con la rapida evoluzione di questi dispositivi. Si parlerà di tutti gli ambiti in cui il ruolo della smart vision diventerà sempre più strategico. Hanno già aderito Advanced Technologies, Alkeria, Balluff, Beckhoff, B&R, Datalogic, ifm electronic, iMAGE S, Omron, Keyence Italia, Sick, Veia, Video Systems, Vision, Visionlink, Wenglor.

—© Riproduzione riservata—